

## ATTIVITA' SVOLTA A.S. 2019/20

<b>Nome e cognome del docente: Susanna Cintellini</b>		
<b>Disciplina insegnata: Storia</b>		
<b>Libro di testo in uso: S. Paolucci G. – Signorini; <i>La storia in tasca</i> ed. rossa, Dall'anno Mille al Seicento; Zanichelli, seconda edizione (prima edizione 2016).</b>		
<b>Classe e Sezione</b> 3 ^ I	<b>Indirizzo di studio</b> Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	<b>N. studenti</b> 23
<p><b>1. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento</b> (<i>indicare quelli sui quali si concentrerà maggiormente l'impegno didattico esprimendoli preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell'obbligo per le classi del biennio</i>)</p> <p>Tali competenze e obiettivi sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto e delle deliberazioni dei Dipartimenti, dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe e in continuità con il lavoro degli anni precedenti. Il CdC ritiene che gli studenti debbano acquisire le competenze chiave di cittadinanza. Individua quindi come competenze: <b>imparare ad imparare, competenza personale e sociale, acquisire un metodo di studio, progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni, competenza in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturale.</b></p> <p>Le competenze saranno articolate facendo riferimento agli obiettivi relativi ai principali assi culturali.</p> <p><b><u>Competenze ed Obiettivi relazionali e comportamentali</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere disponibili all'ascolto, al rispetto dei tempi, degli spazi e dei diritti degli altri durante il lavoro, il dibattito, le verifiche in classe.</li> <li>- essere disponibili a collaborare con tutti nel lavoro;</li> <li>- essere consapevoli dei propri doveri;</li> <li>- essere autonomi nel lavoro individuale;</li> <li>- abituarsi al rispetto delle scadenze (capacità organizzativa);</li> <li>- rispettare le regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale;</li> <li>- riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità.</li> </ul> <p><b><u>Competenze ed Obiettivi cognitivi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare con autonomia i libri di testo o gli altri sussidi didattici, anche multimediali, e decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche il linguaggio grafico (carte, schemi, grafici...);</li> <li>- possedere un metodo di analisi del testo volto ad evidenziare nodi concettuali e nozioni significative, così da costruire percorsi logici per l'esposizione orale;</li> <li>- capacità di esprimersi in ogni contesto in un italiano corretto e iniziare a usare la terminologia specifica</li> </ul>		

di ogni disciplina;

- attitudine all'ordine e alla precisione necessari quando ci si accinge a produrre e a presentare un lavoro scritto e/o pratico.

- **strategie metodologiche comuni** (se indicate nel documento di programmazione del CdC)

Il CDC discute e decide i seguenti comportamenti comuni nei confronti della classe, diretti a migliorare i risultati del processo di insegnamento/apprendimento:

- far leva sulla motivazione degli alunni;
  - operare in ottica inclusiva per l'integrazione degli studenti in difficoltà;
  - concordare o rendere disponibili schemi che possano facilitare lo studio degli studenti DSA o BES laddove previsto dai rispettivi PDP;
  - attuare una valutazione trasparente e tempestiva, come previsto dal DPR 249/98;
  - condividere e far rispettare le regole (regolamento d'istituto, regole o accordi specifici con la classe);
  - far acquisire agli studenti una sempre maggiore consapevolezza dei propri doveri e delle proprie responsabilità;
  - insegnare ad esprimere le proprie opinioni in modo corretto, non offensivo o aggressivo (comunicazione efficace);
  - insegnare ad ascoltare ordinatamente e con la dovuta attenzione le opinioni degli altri (ascolto efficace);
  - favorire il rispetto tra pari e verso le insegnanti e gli insegnanti;
  - utilizzare lo strumento sanzionatorio come estremo rimedio, dopo aver messo in atto strategie diversificate di persuasione e a scopo educativo e non punitivo;
- sanzionare, laddove necessario, mantenendo sempre un dialogo costruttivo, con gli studenti e le rispettive famiglie

## 2. Breve profilo della classe a livello disciplinare

(dati eventuali sui livelli di profitto in partenza, carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali)

La classe è composta da ventitré studenti di cui due maschi e ventuno femmine perlopiù di origine straniera.

Da una iniziale osservazione e dalla pregressa conoscenza, si riscontra un comportamento corretto da parte di un gruppo di alunne e non sempre del tutto corretto da parte di altre; emergono talvolta atteggiamenti polemicici e critici; vi è una diffusa tendenza alla distrazione e ad un atteggiamento passivo rispetto al lavoro che si svolge in classe. Complessivamente si intravede un lieve miglioramento rispetto al passato.

Nel complesso, in merito al livello generale della classe, si rileva una situazione lacunosa e deficitaria, molte studentesse presentano fragilità, molto probabilmente legate alle loro origini straniere o ad altre situazioni di svantaggio. Sono diversi gli alunni/le alunne che necessitano di interventi personalizzati per andare incontro ad alcune difficoltà riscontrate sia nell'apprendimento che nelle abilità di base. Sarà necessario impegnarsi a fondo per garantire a tutti il raggiungimento di comuni obiettivi di programmazione, anche attraverso l'adozione di una didattica inclusiva che tenga conto dei particolari bisogni di tutte le studentesse/gli studenti, certificati o meno. Da segnalare positivamente il costante impegno di un gruppo ristretto di studentesse che, nonostante una situazione iniziale lacunosa, risulta partecipe ed attento.

Si evidenziano difficoltà diffuse nella sfera della comprensione, nell'uso del linguaggio specifico della disciplina, nell'individuazione di collegamenti spazio – temporali tra avvenimenti lontani nel tempo. Particolarmente carente risulta la capacità analitico – critica che, in certi casi risulta ancora da sviluppare mentre in altri da potenziare. Di sovente deficitario il lavoro a casa e scarsa la partecipazione consapevole al processo di apprendimento, prevale, per una gran parte del gruppo classe, un atteggiamento passivo, di distrazione e di disturbo delle lezioni.

### 3. Indicare le competenze che si intende sviluppare o i traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.

### 4. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

COMPETENZE	CONTENUTI/CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le diverse epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</li> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	<p><b>UDA 1. CONTESTO STORICO CULTURALE DEL MEDIOEVO</b>                      Conoscere le principali caratteristiche dell'epoca medioevale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Società e cultura: mondo religioso e mondo laico</li> <li>- Potere e strutture politiche nel Medioevo – società feudale</li> <li>- Le rivoluzioni economiche Basso Medioevo</li> <li>- Dall'Impero alle monarchie nazionali</li> </ul> <p><b>UDA 2. LA RINASCITA DOPO IL MILLE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un mondo in trasformazione; sviluppo di commerci e città;</li> <li>- Demografia e agricoltura dopo il Mille;</li> <li>- Le città marinare italiane;</li> <li>- L'età comunale</li> <li>- Le crociate</li> <li>- I difficili rapporti tra Chiesa Impero e Comuni;</li> <li>- Le eresie;</li> <li>- La peste;</li> <li>- Il tramonto dei poteri universali</li> </ul> <p><b>CITTADINANZA ATTIVA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Autonomie locali: Comune e Provincia;</li> <li>- Diritto all'istruzione e diritto alla salute</li> </ul> <p><b>UDA 3. FORMAZIONE DELLE MONARCHIE NAZIONALI EUROPEE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e aree geografiche</li> <li>- Collocare nel tempo e nello spazio i più rilevanti eventi storici</li> <li>- Identificare gli elementi di maggior rilievo da porre a confronto in diverse aree e periodi</li> <li>- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi e costumi nel confronto con la propria esperienza personale</li> <li>- Leggere le differenti tipologie di fonti ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e aree geografiche</li> <li>- Individuare i principali mezzi e gli strumenti dell'innovazione tecnico – scientifica nel corso della storia</li> <li>- Riconoscere le eredità storiche principali del sistema produttivo nel territorio italiano</li> </ul>

- Crisi del feudalesimo, i re si rafforzano
- Le grandi potenze europee alla fine del XVI secolo
- Gli stati regionali in Italia

Durante il periodo di confinamento, a causa della diffusione del COVID 19, pur seguendo il piano di programmazione annuale è stata compiuta una continua attualizzazione degli argomenti trattati attraverso la modalità didattica integrativa a distanza. Per le numerose analogie presentate dalla situazione è stato svolto un approfondimento sul tema della peste, delle sue cause, delle conseguenze e soprattutto degli aspetti psicologici, relazionali ed economici.

### **Obiettivi minimi:**

#### **Conoscenze**

- conoscere gli avvenimenti storici principali e le periodizzazioni relative al programma in corso;
- conoscere e utilizzare il linguaggio specifico e le categorie storiche fondamentali del '900 (economia industriale, società di massa e di consumo, politica e democrazia, ideologia e cultura).

#### **Abilità**

- saper leggere, analizzare e confrontare fonti anche di ambito non strettamente storico;
- saper utilizzare i brani storiografici riconoscendone diversi modelli interpretativi.

#### **Competenze**

- saper individuare in modo autonomo i fatti significativi che hanno costruito la memoria storica degli Stati nazionali europei individuando gli elementi che influenzano la formazione della coscienza collettiva;
- saper cogliere in prospettiva storica il presente come mediazione tra passato e futuro.

### **5. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare**

*(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

L'Unità di Apprendimento multidisciplinare ha riguardato l'attività di PCTO. Per la disciplina di Italiano: produzione di relazioni (scritte e orali) e presentazioni multimediali delle esperienze svolte.

E' stato svolto un compito di realtà multidisciplinare, grazie al collegamento con le discipline della storia medievale e di italiano e l'attività laboratoriale del progetto "Comunicazione e Linguaggi". Il prodotto finale: realizzazione di un audio-video con le registrazioni di testi prodotti dagli studenti che hanno dato voce all'eroe Ulisse che è in ognuno di noi, potendo così esprimere paure, sofferenze, frustrazioni relative alla situazione attuale.

### **6. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

*(Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel POF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo)*

Sono state svolte prove a carattere formativo e sommativo, in forma scritta, orale e pratica.

Prove di produzione scritta su diverse tipologie testuali (tema di varia tipologia: espositivo, argomentativo; riassunto; relazione; prodotti di ricerche), volte a verificare il raggiungimento, totale o parziale, di competenze.

Tutte le tipologie di prova scritta hanno di per sé carattere sommativo.

Le prove a carattere formativo sono state periodicamente svolte (al termine UDA o di porzioni di programma consistenti) per verificare l'acquisizione di conoscenze anche in ottica interdisciplinare, di storia della cultura e di cittadinanza e costituzione.

Le prove di verifica di produzione scritta sono state assegnate anche assegnate come lavoro individuale a casa.

Le prove di verifica in forma orale sono state orientate a verificare sia il livello di conoscenza dei singoli argomenti, sia le competenze e le abilità acquisite. Le tipologie di prove orali: conversazioni

orientate, interrogazioni (aventi carattere sia formativo, sia sommativo), interventi in discussioni e/o lezioni, relazioni (anche sulla base di ricerche individuali), esercitazioni sulla metodologia del *debate*, Circle Time, test ed esercizi di varia tipologia. Sono state svolte anche prove a carattere pratico, particolarmente adatte per verificare l'acquisizione di competenze, compiti di realtà e prodotti laboratoriali multimediali o di altra tipologia.

In generale tutte le verifiche sono state orientate a verificare il raggiungimento di competenze, conoscenze e abilità del singolo alunno e del gruppo classe inteso come sistema complessivo in fase di apprendimento.

## **7. Criteri per le valutazioni**

*(se differiscono rispetto a quanto inserito nel POF)*

Il Consiglio di Classe ha evidenziato i seguenti criteri:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse nel corso delle attività;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza;
- rispetto delle regole condivise.

## **8. Metodi e strategie didattiche e strumenti**

*(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)*

Al fine di attivare metodologie e strategie comuni, all'interno del C.d.C., utili per rilevare il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati è stata adottata una didattica laboratoriale. Di preferenza sono state adottate strategie cooperative, inclusive e metacognitive le quali comportano l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici.

### **Metodologie seguite in sintesi:**

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- ricerca individuale
- lavori di gruppo
- Altro: attività laboratoriali; classe capovolta; attività ludo pedagogiche (life skills); altre metodologie innovative ed inclusive

### **Strumenti e attrezzature didattiche impiegate**

- libro/i di testo
- documenti
- materiali tratti da Internet
- giornale /quotidiani e settimanali
- laboratori: prevalentemente informatico o di tipo pratico esperienziale
- audiovisivi
- LIM